

# Sotto le lenzuola: quando *lui* è Speedy Gonzales

11 giugno 2009

AMARE | Sessualità | Articolo

ROMA - L'anima del "latin lover" racchiusa in molti uomini italiani, sta subendo dei duri colpi. Dai risultati delle ultime ricerche pubblicate, sembra infatti che il sesso forte del nostro Paese, abbia qualche problema sulla 'velocità' adottata sotto le lenzuola. In alcuni casi però, dietro le comuni scuse si nascondono problemi ben più seri, legati a vere e proprie disfunzioni sessuali. A far emergere questa realtà 'nascosta' è il [XXV Congresso](#) nazionale della [Società italiana di andrologia](#) (Sia), in corso a Catania.

Dalle stime analizzate, è emerso che la patologia più diffusa in quest'ambito è l'[eiaculazione precoce](#) e ad esserne colpito è un uomo su cinque tra i 20 e i 50 anni. Tra questi, nell'80% dei casi il rapporto dura 30-60 secondi, nel 20% tra i 60 e 120 secondi. Si tratta inoltre di un disturbo non sempre passeggero che, nel 70% delle situazioni dura tutta la vita e nel 30% dei casi progredisce con l'età. Secondo Bruno Giammusso, presidente del Congresso e responsabile dell'Unità operativa di andrologia dell'università di Catania, tale disfunzione va affrontata con il supporto di un andrologo, "unico specialista in grado di valutare l'opportunità di associare tra loro varie terapie".

Diversi però, sono gli ostacoli psicologici che un uomo deve affrontare per curare la patologia e tra questi c'è sicuramente quello di ammettere di avere un problema. A tal proposito, uno studio internazionale condotto in Inghilterra, Italia e Stati Uniti ha evidenziato come solo il 9% delle persone che soffrono di eiaculazione precoce, va dal medico e il 75% di loro, ci va perchè consigliato dalla propria compagna.

